

COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città metropolitana di Milano

VERBALE N. 8 DEL 5 OTTOBRE 2023

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SU

“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024/2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000). APPROVAZIONE DUP SEMPLIFICATO.”

Il sottoscritto Dottor Daniele Morelli, Revisore dei Conti del Comune di Vermezzo con Zelo (MI), in attuazione di quanto previsto dagli artt. 237 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000,

PREMESSO CHE

- ha esaminato il *“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024/2026 – SEMPLIFICATO”* approvato da parte della Giunta Comunale numero 50 del 3 agosto 2023;

VISTI

- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 che testualmente recita *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'art. 170, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 che testualmente recita *“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla*

predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”;

- *l'articolo 174, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 che testualmente recita “lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’Organo Esecutivo e da questo presentati all’Organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell’Organo di Revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*
- *il principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8 ove è indicato che “Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione*

Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.”;

- il DM Ministero Economia e Finanze 25 luglio 2023, che ha introdotto il nuovo principio di programmazione di cui All. 4/1 Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii;
- la documentazione che gli è stata trasmessa dall’Ente in data 02_03/10/2023;
- il parere favorevole della Responsabile dell’Area Finanziaria Dottoressa Emiliana Maria Luisa Fregoni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso in data 3 ottobre 2023 ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio Comunale numero 44 del 21 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023/2025 e della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale numero 14 del 27 luglio 2023 avente ad oggetto: “ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025”;

VERIFICATO

- la completezza del DUP in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8. In particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - o dall’indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - o dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - o per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l’andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - o dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - o dagli indirizzi sul ricorso all’indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - o per la parte spesa, da una redazione per programmi all’interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire;

- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dal Programma Triennale lavori pubblici: si evidenzia che il programma triennale è stato predisposto sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16.1.2018, n. 14 e in base alla soglia minima di Euro 150.000,00 prevista dal nuovo codice degli appalti;
- dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi. Tale programma è disciplinato dal Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 che disciplina la programmazione degli acquisti di beni e servizi all'art.37. La programmazione è passata da un orizzonte "biennale" a "triennale" con un limite che passa da Euro 40.000,00 a Euro 140.000,00. A tale riguardo poichè gli schemi tipo adottati dal Ministero Infrastrutture e trasporti non sono stati ancora aggiornati alla disciplina del nuovo codice degli appalti l'Ente ha presentato la programmazione effettuata sul biennio riservandosi di procedere alla stesura della scheda a valenza triennale da presentare al Consiglio Comunale con Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026, nei tempi previsti dalle norme vigenti;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- che l'Ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione Regionale vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ; che, come esplicitato nella Sezione strategica, gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

- l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza e sulla base della documentazione fornita dall'Ente, sul
"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024/2026 – SEMPLIFICATO"
approvato da parte della Giunta Comunale numero 50 del 3 agosto 2023.

L'Organo di Revisione

Dottor Daniele Morelli

